

COMUNICATO STAMPA 42/2013

**NEL I SEMESTRE 2013 L'EXPORT BIELLESE RIMANE STABILE**

**Buone le performance dei prodotti agricoli, alimentari, di abbigliamento e altre attività**

Nel I semestre 2013, il valore delle **esportazioni biellesi** ha raggiunto la quota di **780 milioni di euro**, registrando una **sostanziale stabilità (-0,3%) rispetto allo stesso semestre del 2012**.

L'export biellese, nel periodo esaminato, risulta in linea alla media nazionale (-0,4%) e in controtendenza in confronto a quella piemontese (+2,1%).

**Esportazioni biellesi per principali prodotti (dati in euro)**

Prodotti	I semestre 2012	I semestre 2013	Variazione %
Agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1.844.357	3.431.369	86,0%
Attività manifatturiere	778.777.837	772.897.475	-0,8%
<i>Alimentari</i>	883.992	897.886	1,6%
<i>Prodotti tessili</i>	526.576.887	503.980.722	-4,3%
<i>di cui Filati di fibre tessili</i>	186.657.784	183.379.745	-1,8%
<i>di cui Tessuti</i>	243.716.240	230.035.865	-5,6%
<i>di cui Altri prodotti tessili</i>	96.202.863	90.565.112	-5,9%
<i>Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)</i>	91.671.604	102.362.219	11,7%
<i>Meccanica</i>	72.941.606	58.143.745	-20,3%
<i>Altre attività manifatturiere</i>	86.703.748	107.512.903	24,0%
Altri prodotti	1.922.680	3.702.958	92,6%
<b>Totale</b>	<b>782.544.874</b>	<b>780.031.802</b>	<b>-0,3%</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte-C.C.I.A.A. di Biella su dati Istat

*“Nonostante la crisi, nella prima metà dell'anno il sistema produttivo locale ha mantenuto i suoi livelli di export. L'andamento dei diversi mercati è disomogeneo e non sempre a causa della poca attrattività dei nostri prodotti, perché sappiamo benissimo che anche i paesi in via di sviluppo stanno vivendo in modo differente i contraccolpi della recessione in altre parti del mondo. Proprio per questo bisogna mantenere e, se possibile, moltiplicare gli sforzi che il sistema camerale sta attuando per sostenere le aziende nell'affrontare i processi di internazionalizzazione. Formazione, servizi, accompagnamento, contributi, facilitazione dei contatti e degli scambi: questa è la ricetta che negli ultimi mesi, per esempio, è stata messa in campo per le nostre aziende del tessile attraverso il Progetto Integrato di Filiera. E i risultati ci dicono che funziona”* dichiara **Andrea Fortolan, Presidente della Camera di Commercio di Biella.**

Il risultato complessivo delle vendite all'estero è scaturito dalla variazione negativa rilevata soprattutto dalla **meccanica (-20,3%)**. Anche le vendite all'estero dei **prodotti tessili** hanno subito una contrazione (-4,3%), risultato del calo registrato in tutti i comparti del settore e, in particolare, dagli **altri prodotti tessili (-5,9%)**, dai **tessuti (-5,6%)**, e dai **filati di fibre tessili (-1,8%)**. All'interno del **manifatturiero nel suo complesso (-0,8%)** risultano, invece, in aumento le vendite oltre confine delle **altre attività manifatturiere (+24,0%)**, degli **articoli di abbigliamento (+11,7%)** e dei **prodotti alimentari (+1,6%)**; positiva, infine, la variazione realizzata dalle esportazioni degli **altri prodotti** e dell'**agricoltura, silvicoltura e pesca** che sono aumentate rispettivamente del **92,6** e dell'**86,0%**.

Per quanto concerne i mercati di sbocco delle merci biellesi, il **bacino dell'UE 28** attrae quasi il 57% delle esportazioni locali. Risultano particolarmente brillanti le vendite verso la **Francia (+15,7%)**, che costituisce il secondo mercato dei prodotti biellesi, l'**Austria (+11,1%)** e la **Romania (+11,6%)**, rispettivamente il quarto e il quinto partner commerciale. Sono, invece, in calo le esportazioni verso la **Germania (-6,1%)**, il **Regno Unito (-0,8%)** e la **Spagna (-20,8%)**. Complessivamente, l'export biellese diretto verso i paesi dell'**area comunitaria** ha rilevato una sostanziale stazionarietà (**+0,2%**).

La dinamica delle vendite all'estero dirette ai **paesi extra-Ue 28** nel periodo gennaio-giugno 2013 ha invece registrato un lieve decremento (**-1,0%**); tale variazione è il risultato delle flessioni dell'export verso la **Cina (-13,0%)**, **Hong Kong (-11,1%)**, **Giappone (-9,3%)** e **Stati Uniti (-7,4%)**. In incremento sono risultate, invece, le vendite verso **Svizzera (+11,3%)**, **Turchia (+7,2%)**, **Corea del Sud (+16,2%)** e **Russia (+75,3%)**.

## Esportazioni biellesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	I semestre 2012	I semestre 2013	Variazione %
Germania	115.167.709	108.151.549	-6,1%
Francia	53.349.208	61.748.977	15,7%
Regno Unito	46.156.979	45.807.126	-0,8%
Austria	31.109.803	34.561.048	11,1%
Romania	26.104.433	29.133.177	11,6%
Spagna	31.194.468	24.692.798	-20,8%
Polonia	23.597.205	23.506.043	-0,4%
Bulgaria	22.173.282	21.732.631	-2,0%
<b>Unione Europea 28 Paesi (a)</b>	<b>443.159.513</b>	<b>444.107.407</b>	<b>0,2%</b>
Svizzera	63.612.305	70.817.319	11,3%
Cina	58.952.987	51.264.149	-13,0%
Hong Kong	40.060.626	35.626.666	-11,1%
Turchia	26.810.337	28.749.859	7,2%
Giappone	25.349.972	23.001.339	-9,3%
Stati Uniti	18.785.245	17.394.817	-7,4%
Corea del Sud	9.561.385	11.111.243	16,2%
Russia	6.152.362	10.786.990	75,3%
<b>Extra UE 28</b>	<b>339.385.361</b>	<b>335.924.395</b>	<b>-1,0%</b>
<b>Mondo</b>	<b>782.544.874</b>	<b>780.031.802</b>	<b>-0,3%</b>

(a) dal 1° luglio 2013, la Croazia è entrata nell'Unione Europea

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte-C.C.I.A.A. di Biella su dati Istat

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Biella, 12 settembre 2013